FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 28 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Martedì, 28 maggio 2019

FIN - Campania

28/05/2019 **Corriere dello Sport (ed. Campania)** Pagina 44 *Giorgio Burreddu*
TEMPESTI 39 E NON SENTIRLI 1

28/05/2019 **Il Mattino (ed. Napoli)** Pagina 37 *Gianluca Agata*
«Giochi, show finale con il cantiere» 3

28/05/2019 **Il Roma** Pagina 17
Universiadi, riunione per la mobilità Conto alla rovescia per la... 5

28/05/2019 **Il Roma** Pagina 26
Pallanuoto, under 15 d'oro L'under 13 continua la corsa 7

27/05/2019 **Il Secolo XIX** Pagina 57
Pro Recco: festa scudetto Tempesti, possibile addio 8

27/05/2019 **Il Secolo XIX** Pagina 59
Rari, festeggia il titolo è il numero 14 di fila Linda super... 9

Corriere dello Sport (ed. Campania)

FIN - Campania

Archiviato il tricolore il portiere punta a nuovi traguardi

TEMPESTI 39 E NON SENTIRLI

A 40 anni può alzare la Champions il suo 40° trofeo: «Sono un uomo fortunato, cerco di meritarmelo»

44 | PALLANUOTO | IL PERSONAGGIO

L'INTERVISTA

TEMPESTI 39 E NON SENTIRLI

Archiviato il tricolore il portiere punta a nuovi traguardi

A 40 anni può alzare la Champions il suo 40° trofeo: «Sono un uomo fortunato, cerco di meritarmelo»

«So che prima o poi tutto finirà, oggi vivo ogni vittoria come se fosse l'ultima»

«Tokyo Il mio sogno l'Olimpiade ti rende diverso. Devo tanto alla Pro Recco»

14 Scudetti di fila

Nella vita ci vuole fortuna. Anche se sei Stefano Tempesti e fai il su- pereroe. «Ho la fortuna di avere due genitori incredibili, i supereroi veri sono loro.

Mamma Emilia ha sempre fatto la casalinga e quando ero piccolo il suo tempo lo spendeva per me, per portarmi agli allenamenti, da Prato a Firenze, cinque giorni a settimana, stava lì ad aspettarmi con tutta la pazienza del mondo.

Il mio papà Emilio è andato in pensione un anno fa, aveva un' azienda di impianti elettrici.

Ho la fortuna di avere un fratello straordinario, Alessandro, che da ragazzino era il mio mito, il mio supereroe. Ale ha sei anni più di me, giocava a calcio nelle giovanili dell' Inter, portiere.

Si fece male, si spaccò un ginocchio, dovette mollare lì. Però era bravo, poteva fare la sua carriera.

Ora gestisce l' azienda di papà. Ha vissuto un po' nella mia ombra, quando fermavano mamma era sempre per chiederle di me, di cosa facevo. Lui non ha mai accusato. Anzi, alimentava la passione. Se faccio il portiere è grazie a lui. Ho la fortuna di avere due nipoti stupendi: Riccardo e Leonardo. Ricky ha 14 anni e gioca a pallanuoto, voleva fare il portiere e invece per fortuna gioca in attacco. Leo ne ha 11 e gioca a calcio, ovviamente in porta, lo allena mio fratello. Ho la fortuna di avere una compagna meravigliosa: Elisabetta. Bisognerebbe farle un monumento. Ho la fortuna di avere due figli che per me sono tutto, Alessandro ha 10 anni e Adele ne ha 6. Lui è già grande, lei è avanti anni luce. Me li godo, cerco di essere un papà super presente, dalla colazione alla storia prima di andare a dormire. Non è facile, ti riposi cambiando fatica». 39 trofei dopo, Tempesti è sempre lui, riconoscente alla vita, felice di essere com' è. Dice: «Ho solo cercato di meritarmi tutto questo».

E a quasi 40 anni non è facile.

Con la Pro Recco ha vinto tutto, negli occhi ha ancora lo scudetto consecutivo numero 14. Ora punta alla Champions. «Adesso viene il bello. L' obiettivo è un altro pezzo di storia. Con quaranta titoli si entrerebbe nella fan tascienza. Se me l' avessero detto a sedici anni, davanti al mio primo contratto, avrei detto voi siete tutti matti».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Invece è ancora qui. Riesce a emozionarsi ancora?
«Assolutamente sì. Sono cose che non puoi programmare».

E allora come fa ad alimentare tutta questa voglia?
«Con il tempo che passa. Quando sei giovane ti dici che ti ricapiterà. Adesso vivi tutto come se fosse l' ultima cosa. Prima o poi finisce, lo so. E' inevitabile».

Ha paura?
«Sinceramente no. Ogni cosa che viene adesso è un dono».

Che significato hanno tutte queste vittorie?
«C' è qualcosa di profondo. Al di là dei complimenti, vedi il rispetto da parte di tutti e che stai lasciando un' immagine di un certo tipo».
Anche grazie alla Pro Recco.
«Una famiglia. Ho incontrato una persona che mi ha insegnato tantissimo, Gabriele Volpi. Dopo due anni, qualcuno non mi voleva più. Gabriele disse no. E' iniziato tutto da lì».

Com' è cambiata la pallanuoto in questi anni?
«E' più veloce e atletica».

E lei come resiste?
«Ho gestito l' annata come se avessi dovuto fare il titolare.
A vent' anni paravo d' incoscienza, a quaranta sei consapevole. Come si dice: un vincente trova una strada, un perdente una scusa».
Che anno sarà il 2020? C' è l' Olimpiade di Tokyo.
«E' l' anno del sogno. Voglio provare a scrivere la storia, a diventare un punto di riferimento».

Per lei cha ha vinto così tanto, i Giochi cosa sono?
«La ricompensa di quattro anni di lavoro, e questo ti eleva, ti fa essere diverso da tutti. L' Olimpiade è una cosa che il mondo ti invidia».
Sarebbe la sesta.
«Non sai perché nella vita ti capitino certe cose. Ma devi meritartelo, e io faccio di tutto perché sia così».

Giorgio Burreddu

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

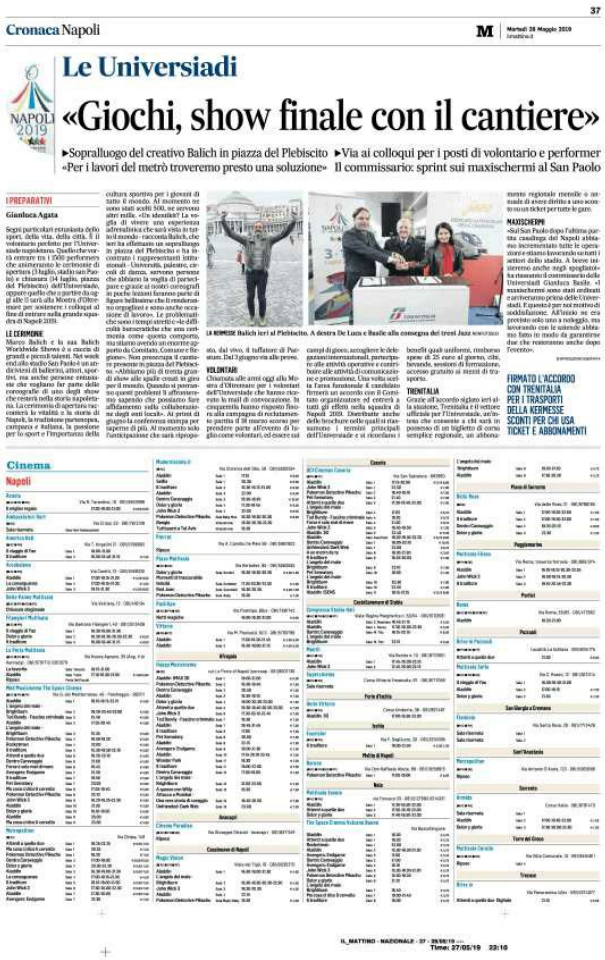
Il Mattino (ed. Napoli)

FIN - Campania

Le Universiadi

«Giochi, show finale con il cantiere»

Sopralluogo del creativo Balich in piazza del Plebiscito «Per i lavori del metrò troveremo presto una soluzione» Via ai colloqui per i posti di volontario e performer Il commissario: sprint sui maxischermi al San Paolo


37

Cronaca Napoli

Le Universiadi

«Giochi, show finale con il cantiere»

▸Sopralluogo del creativo Balich in piazza del Plebiscito «Per i lavori del metrò troveremo presto una soluzione» ▸Via ai colloqui per i posti di volontario e performer Il commissario: sprint sui maxischermi al San Paolo

I PREPARATIVI

Gianluca Agata

LE CERIMONIE

VOLONTARI

TRENTALIA

FIRMATO L'ACCORDO CON TRENITALIA PER I TRASPORTI DELLA KERMESSE SCONTI PER CHI USA TICKET E ABBONAMENTI

Cinema

Napoli

I PREPARATIVI Segni particolari entusiasta dello sport, della vita, della città. È il volontario perfetto per l' Universiade napoletana. Quello che vorrà entrare tra i 1500 performers che animeranno le cerimonie di apertura (3 luglio, stadio san Paolo) e chiusura (14 luglio, piazza del Plebiscito) dell' Universiade, oppure quello che a partire da oggi alle 11 sarà alla Mostra d' Oltremare per sostenere i colloqui al fine di entrare nella grande squadra di Napoli 2019.

LE CERIMONIE Marco Balich e la sua Balich Worldwide Shows è a caccia di grandi e piccoli talenti. Nei week end allo stadio San Paolo è un andirivieni di ballerini, attori, sportivi, ma anche persone entusiaste che vogliano far parte delle coreografie di uno degli show che resterà nella storia napoletana. La cerimonia di apertura racconterà la vitalità e la storia di Napoli, la tradizione partenopea, campana e italiana, la passione per lo sport e l' importanza della cultura sportiva per i giovani di tutto il mondo. Al momento ne sono stati scelti 500, ne servono altri mille. «Un identikit? La voglia di vivere una esperienza adrenalinica che sarà vista in tutto il mondo - racconta Balich, che ieri ha effettuato un sopralluogo in piazza del Plebiscito e ha incontrato i rappresentanti istituzionali - Università, palestre, circoli di danza, servono persone che abbiano la voglia di partecipare e grazie ai nostri coreografi in poche lezioni faranno parte di figure bellissime che li renderanno orgogliosi e sono anche occasione di lavoro». Le problematiche sono i tempi stretti e «le difficoltà burocratiche che una cerimonia come questa comporta, ma stiamo avendo un enorme apporto da Comitato, Comune e Regione». Non preoccupa il cantiere presente in piazza del Plebiscito: «Abbiamo più di trenta grandi show alle spalle creati in giro per il mondo. Quando si porranno questi problemi li affronteremo sapendo che possiamo fare affidamento sulla collaborazione degli enti locali». Ai primi di giugno la conferenza stampa per saperne di più. Al momento solo l' anticipazione che sarà riproposto, dal vivo, il tuffatore di Paestum. Dal 3 giugno via alle prove.

VOLONTARI Chiamata alle armi oggi alla Mostra d' Oltremare per i volontari dell' Universiade che hanno ricevuto la mail di convocazione. In cinquemila hanno risposto finora alla campagna di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

reclutamento partita il 18 marzo scorso per prendere parte all' evento di luglio come volontari, ed essere sui campi di gioco, accogliere le delegazioni internazionali, partecipare alle attività operative e contribuire alle attività di comunicazione e promozione. Una volta scelta l' area funzionale il candidato firmerà un accordo con il Comitato organizzatore ed entrerà a tutti gli effetti nella squadra di Napoli 2019. Distribuite anche delle brochure nelle quali si riassumono i termini principali dell' Universiade e si ricordano i benefit quali uniformi, rimborso spese di 25 euro al giorno, cibi, bevande, sessioni di formazione, accesso gratuito ai mezzi di trasporto.

TRENITALIA Grazie all' accordo siglato ieri alla stazione, Trenitalia è il vettore ufficiale per l' Universiade, un' intesa che consente a chi sarà in possesso di un biglietto di corsa semplice regionale, un abbonamento regionale mensile o annuale di avere diritto a uno sconto su un ticket per tutte le gare.

MAXISCHERMI «Sul San Paolo dopo l' ultima partita casalinga del Napoli abbiamo incrementato tutte le operazioni e stiamo lavorando su tutti i settori dello stadio. A breve inizieremo anche negli spogliatoi» ha riassunto il commissario delle Universiadi Gianluca Basile. «I maxischermi sono stati ordinati e arriveranno prima delle Universiadi. E questo è per noi motivo di soddisfazione. All' inizio ne era previsto solo uno a noleggio, ma lavorando con le aziende abbiamo fatto in modo da garantirne due che resteranno anche dopo l' evento».

Gianluca Agata

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Universiadi, riunione per la mobilità Conto alla rovescia per la cerimonia

Si cercano ancora ragazzi per l' evento d' apertura. Bisogna selezionare 1.500 giovani per lo show De Luca organizza un incontro per mettere a punto il meccanismo della viabilità senza intoppi

martedì 28 maggio 2018 ROMA 17

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

NAPOLI

Universiadi, riunione per la mobilità Conto alla rovescia per la cerimonia

Si cercano ancora ragazzi per l'evento d'apertura. Bisogna selezionare 1.500 giovani per lo show De Luca organizza un incontro per mettere a punto il meccanismo della viabilità senza intoppi

NAPOLI «In settimana ci sarà un passaggio per quanto concerne la questione mobilità e trasporti, unico elemento di criticità che ci preoccupa, per garantire che durante le Universiadi non ci siano cantieri aperti almeno lungo la tratta Porto-stadio San Paolo. Mentre sulle infrastrutture siamo tranquilli». Il presidente della Regione Vincenzo De Luca, a margine dell'accordo siglato ieri da Trenitalia e l'Agenzia regionale per le Universiadi alla Stazione Centrale, ha ancora una volta posto l'accento su quei risvolti che potrebbero creare problemi al buon funzionamento della macchina delle Universiadi. De Luca ha detto che il prossimo mese sarà decisivo anche per la comunicazione dell'evento: «Quando abbiamo accettato la sfida avevamo i brividi - ha ricordato - ma oggi possiamo dire che è stata una dimostrazione di rigore ed efficienza».
Man mano che si avvicina il giorno "x" si stanno moltiplicando le firme e i protocolli d'intesa per una sinergia efficiente. E ieri, in quest'ottica, è stato siglato l'accordo con Trenitalia. «È una giornata importante perchè Trenitalia diventa vettore ufficiale delle Universiadi: significa non solo comunicare l'evento, ma che per gli spostamenti ci saranno treni e bus. Un accordo per utilizzare il treno negli spostamenti: i possessori di biglietto e abbonamento regionale avranno uno sconto. Crediamo nel trasporto pubblico come mezzo sostenibile» ha detto Maria Giaconia, direttore divisione passeggeri regionale Trenitalia, a margine della firma dell'accordo con cui Trenitalia diventa vettore ufficiale dell'Universiade Napoli 2019.
Insomma si accelerano i tempi in vista del 3 luglio quando Napoli presenterà in mondovisione la cerimonia di apertura della 30ma Summer Universiade, con la partecipazione di atleti e ospiti da tutto il mondo. Già scattato il conto alla rovescia per un evento attesissimo e che calamiterà le attenzioni mondiali sul capoluogo partenopeo e su tutta la Campania. La Cerimonia di apertura racconterà la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Roma

FIN - Campania

vitalità e la storia di Napoli, la tradizione partenopea, la passione per lo sport e l' importanza della cultura sportiva per i giovani di tutto il mondo. Della grandiosità dell' evento sono perfettamente a conoscenza i giovani performers che da tutta la Campania stanno partecipando alle audizioni che senza sosta si susseguono all' interno della Mostra d' Oltremare, autentico cuore pulsante di Napoli 2019.Le audizioni hanno la finalità di selezionare 1.500 giovani che parteciperanno all' evento, un evento ideato dalla Balich Wor ldwide Show.
REC.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Il Roma

FIN - Campania

CIRCOLO POSILLIPO Canoa, quante medaglie a Palermo

Pallanuoto, under 15 d'oro L'under 13 continua la corsa

POSILLIPO. A fare da eco alla grandissima Final Six disputata dalla prima squadra, arrivano ottime prestazioni dalle formazioni giovanili impegnate nell' ultimo week end del mese di maggio. I ragazzi di Falco, nel match interno con i cugini del CC Napoli, acciuffano una vittoria importantissima che consente a Somma e compagni di qualificarsi ufficialmente ai prossimi Quarti di Finale Nazionali. Una prestazione corale che rende vani gli sforzi degli ospiti di rientrare in corsa e dà merito anche a soluzioni individuali (su tutti quelle di de Florio, top scorer con 5 reti). La fase regionale si chiuderà mercoledì p.v., nuovamente a Casoria con il San Mauro. Grande prova di forza, poi, per i giovani Under 13, di scena a Brusciano con i parietà dell' Aqamanagement, che rincorrevano in graduatoria a soli tre punti di distanza.
Vittoria che dà la matematica del primo posto in graduatoria per i ragazzi di Truppa.
CANOA. Secondo appuntamento in Sicilia per i Kajakers Under 14, impegnati lo scorso weekend sul Lago di Caccamo.
Ancora molto positivi i risultati per il Circolo Posillipo che porta a casa 11 medaglie d' oro, 7 d' argento e 2 di bronzo.

26 ROMA martedì 28 maggio 2019

SPORT

Roma - Il Giornale di Napoli www.ilroma.net

BASKET Le dichiarazioni del coach: «Inizieremo a programmare con una sezione di giovani prospetti, mi fido della società»

Gevi Napoli, Lulli: «Lavoreremo per il futuro»

di Paolo Anelli

NAPOLI Dopo la cena di fine stagione di domenica sera, ed il rituale "rompete le righe", in casa Napoli Basket è già tempo di bilanci riflessioni, per poi programmare il futuro. Ci sarà una stagione nel campionato cadetto con una squadra molto forte per il club partenopeo del presidente Grassi o in altra categoria con l'acquisizione di un titolo di serie superiore (A2)?. La seconda strada sembra almeno per ora, difficilmente praticabile: titoli in vendita del secondo campionato della pallacanestro nazionale al maschile, al momento non sembrano esserceno, tranne qualche indiscrezione tutta però da confermare e che riguarda alcuni club alla ricerca di risorse economiche per la prossima stagione. Il mese di giugno sarà foriero di novità sicuramente in tal senso, con nuovi scenari che potrebbero aprirsi. Dopo lo svolgimento delle Universiadi di luglio, il Napoli Basket dovrebbe poter disporre anche del PalaBarbuto riammodernato. La riconferma di coach Lulli, sembra scontata in casa Napoli, così come quella di alcuni giocatori, come Bagnoli, Chiera, Milani e Milosevic. Lo stesso Lulli, intervenuto ieri sera nella trasmissione "Pianeta Basket TV", ha dichiarato: «Abbiamo portato a termine una buona stagione, fino alle semifinali playoff: sono contento del lavoro svolto dallo staff tecnico e dalla squadra sempre brillantemente supportati dalla società. Per il futuro a breve inizieremo nuovamente a lavorare con una selezione di giovani prospetti: mi fido della società e questo mi fa piacere. Vedremo entro giugno dove saremo se ancora in B o più su. Sono state poste le basi per un domani di grande spessore per il basket partenopeo».

BATTUTO L'AGROPOLI

Pall. Partenope: ora è serie B

NAPOLI Espugnando nella decisiva gara-3 della finale playoff di C Gold, il PalaDiConcilio di Agropoli, per 66-70, con Alunderis, Luongo e Garcia in evidenza, la Pall. Partenope guidata sapientemente da coach Enzo Patrizio ha conquistato la prestigiosa promozione in serie B nazionale maschile di basket. Un meritato premio finale per il team caro al d.g. Vittorio Di Donato e a tutti i dirigenti, che aveva dominato anche la stagione regolare del campionato regionale campano di C Gold. Il team giallobiu disputerà le partite interne del prossimo campionato cadetto a S.Antimo con buone ambizioni. Paola

PODISMO

Corsalonga, dominano Aich ed Hanane

SAN GIOVANNI A PIRO. Youssef Aich si prende la rivincita dopo la beffa di dodici mesi fa e brucia alla Corsalonga n.37 il successo del 2017. Niente record per il magrebino, portacolori della Mondragone in Corsa, che arriva a braccia alzate sotto lo striscione del traguardo fermando il cronometro sui 30'38". Cavalcata solitaria anche per quanto riguarda la competizione al femminile. Rispetta i favori del pronostico Janet Hanane.

SPORT IN COMUNE

Finale regionale al campo El Alamein

CASERTA. Oltre 1000 ragazzi appartenenti a circa 60 Comuni della Campania sono stati ammessi alla Festa Regionale dell'evento "Sport in Comune", giunto alla terza edizione, ad iniziativa del Coni. I Comuni qualificati: Bellona, Camigliano, Casal di Principe, Cicciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, S. Cipriano d'Aversa, S. Gregorio Matese, S. Nicola la Strada, S. Maria C. V., Teano, Valle di Maddaloni. Affronteranno e rappresentative comunali delle province di Avellino, Benevento, Napoli e Salerno.

GIRO D'ITALIA

Nibali si prepara: «Ora diventa dura»

MILANO. Nibali si prepara all'ultima settimana: «Carapaz sta giocando all'attacco, un ruolo che ha interpretato benissimo finora, Roglic sta giocando in difesa. Sono stati due giri diversi: dopo i primi dieci giorni, questa seconda parte è molto dura». le parole del siciliano.

LE SCELTE DI PACCARIÉ

Universiadi basket: ecco le convocazioni

NAPOLI. Il ct della nazionale italiana, Andrea Paccarié, ha scelto la rosa per le Universiadi che si disputeranno dal 4 all'11 luglio. I convocati: Eugenio Beretta, Antongiulio Bonaccorso, Valerio Cucci, Mattia Da Campo, Giacomo Dell'Agnello, Victor Demetrio, Alessandro Grande, Andrea Longobardi, Leonardo Marcon, Federico Mussini, Andrea Picarelli, Gianpaolo Riccio, Gherardo Sabatini, Giovanni Vildera, Riccardo Visconti. «L'Universiade di Napoli è una grande opportunità», sono le parole del ct della nazionale.

LOTTA Sei ori e un argento al Torneo dedicato allo scomparso presidente Matteo Pellicone

"Città di Sassari": Napoli da urlo

SASSARI. Al Torneo Internazionale "Città di Sassari" dedicato allo scomparso presidente Matteo Pellicone, riservato alle classi Juniores e Seniores queste ultime valevoli per il Ranking Series, circuito mondiale che per la prima volta approda in Italia. In gara 23 paesi provenienti da tutto il mondo. L'Italia ha ben figurato conquistando 7 ori, 7 argenti, 3 bronzi. Nel medagliere dell'Italia (atleti nella foto) spicca l'oro di Salvatore Diana (kg 79 V'C'FF. Napoli), Antonio Malangone (kg 82), Paolo Malangone (kg 77), Emanuele Costabile (kg 97) tutti dell'Athlon Salerno, Elena Esposito (kg 65) e Emanuela Liuzzi (kg 50) entrambe dei Carabinieri e l'argento di Alessia Capozzi (kg 53 del Wrestling Liuzzi Napoli). La competizione ha rappresentato un ottimo banco di prova per la nazionale italiana che nel prossimo giugno parteciperà anche ai Campionati Europei a Pontevedra che si terranno in Spagna. Amedeo Finizio

VELA Trionfa il Circolo Nautico Punta Imperatore, serata di premiazioni nel Miglio d'Oro

"Raffica" vince il campionato Minialtura

TORRE DEL GRECO. "Raffica" di Pasquale Orofino (Circolo Nautico Punta Imperatore) con skipper Alberto Signorini vince il Campionato Nazionale Minialtura che si è disputato a Torre del Greco, nell'ambito del Maggio della Vela e del Mare organizzato dal Circolo Nautico Torre del Greco presieduto da Gianluigi Aponte, con il Club Nautico della Vela e la Lega Navale Napoli. Secondo piazzamento per "Uji Uji" di Alessio Marinelli (Cv Portacivitanova) e terzo per "Artiglio" di Giovanni De Pasquale e Alber La Pegna della Lega Navale Napoli. Intanto serata di premiazioni in Villa Campolisio per i vincitori della Regata Nazionale Sulle Rotte dei Borbone, organizzata con la Fondazione Ente Ville Vesuviane a cui hanno partecipato autorità civili e militari accolte dal presidente della Fondazione, Gianluca Del Mastro, dal presidente del Circolo nautico torrese, Gianluigi Ascione, dal presidente della V Zona Fiv, Francesco Lo Schiavo, dal vicesindaco di Torre del Greco Annarita Ottaviano e dai consiglieri del circolo torrese. Le successive regate del programma del Maggio della Vela e del Mare sono in programma a Napoli il secondo weekend di giugno quando è prevista la Coppa "NapulEste", III Tappa Nazionale Classe Este 24 - Coppa "Costa del Vesuvio".

CIRCOLO POSILLIPO Canoa, quante medaglie a Palermo

Pallanuoto, under 15 d'oro L'under 13 continua la corsa

POSILLIPO. A fare da eco alla grandissima Final Six disputata dalla prima squadra, arrivano ottime prestazioni dalle formazioni giovanili impegnate nell'ultimo week end del mese di maggio. I ragazzi di Falco, nel match interno con i cugini del CC Napoli, acciuffano una vittoria importantissima che consente a Somma e compagni di qualificarsi ufficialmente ai prossimi Quarti di Finale Nazionali. Una prestazione corale che rende vani gli sforzi degli ospiti di rientrare in corsa e di merito anche a soluzioni individuali (su tutti quelle di de Florio, top scorer con 5 reti). La fase regionale si chiuderà mercoledì p.v., nuovamente a Casoria con il San Mauro. Grande prova di forza, poi, per i giovani Under 13, di scena a Brusciano con i parietà dell' Aquamanagement, che rincorrevano in graduatoria a soli tre punti di distanza. Vittoria che dà la matematica del primo posto in graduatoria per i ragazzi di Truppa.

CANOA. Secondo appuntamento in Sicilia per i Kajakers Under 14, impegnati lo scorso weekend sul Lago di Caccamo. Ancora molto positivi i risultati per il Circolo Posillipo che porta a casa 11 medaglie d'oro, 7 d'argento e 2 di bronzo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Il Secolo XIX

FIN - Campania

Pro Recco: festa scudetto Tempesti, possibile addio

Italo Vallebella Un giorno di pausa per tirare il fiato. Ma già da domani la Pro Recco è pronta a tornare al lavoro. Due obiettivi su tre sono stati conquistati. Manca il più importante, la Champions League per chiudere il cerchio del triplete. Intanto, però, è tempo di celebrare il nuovo scudetto. I biancocelesti lo hanno vinto ieri a Trieste, la stessa città dove 60 anni Eral do Pizzo e compagni vinsero il primo tricolore. All' epoca fu un evento storico. Oggi che la Pro Recco vinca scudetti è un po' la normalità. Ma ogni traguardo ha una sua festa. E ieri tutto l' entourage biancoceleste e i tifosi al seguito si sono uniti sotto il nuovo trofeo. Piacevole consuetudine si potrebbe definire la storia degli ultimi anni della Pro Recco, soprattutto in Italia. Non per niente gli scudetti consecutivi ora sono diventati quattordici. Tutti questi hanno, però, un comune denominatore: Stefano Tempesti. Per il portierone quello di ieri potrebbe essere stato l' ultimo tricolore con il Recco. I rumors dicono che potrebbe andarsene a fine stagione per giocare di più e cercare di conquistare la convocazione per la sua sesta Olimpiade:«Non ho ancora deciso e non lo farò prima della fine della Champions - ha detto -. Però qualsiasi cosa deciderò, essere stato qui per tutti questi anni per me sarà sempre un onore e un privilegio.

LUNEDÌ 27 MAGGIO 2019 IL SECOLO XIX 57

LEVANTE SPORT

CALCIO

Pochi innesti mirati per l'Entella Gozzi: «La base non sarà stravolta»

Il presidente e il tecnico Boscaglia preparano la squadra per la B: «Cerchiamo giovani da lanciare»

Domenico Marchigiani

I festeggiamenti fanno già parte del capitolo dei ricordi per l'Entella, che comincia a progettare la sua quinta stagione in serie B. Due ristrutturazioni si playout e due campionati assolutamente tranquilli, sono i tracciati biancocelesti in una cadetteria abbandonata poco meno di un anno fa. Ma che serie B sarà quella che inizierà tra qualche mese? «Aspettiamo anche noi con una certa curiosità di capire come finiranno tutte queste vicende che poco hanno a che fare con il calcio giocato – spiega il presidente del club chiavarese Antonio Gozzi – Tutto quello che sta succedendo, dalla retrocessione del Palermo alla cancellazione dei playout, sembra la continuazione di quanto s'è visto anche sulla nostra pelle la scorsa estate. La serie B abbiamo imparato a conoscerla: è un campionato duro, selettivo, nel quale le difficoltà non mancheranno certamente». L'Entella dovrà cambiare pelle e mentalità, inevitabilmente, anche gli obiettivi. Da squadra da battere, com'è stata in questa durissima annata in C, l'Entella diventerà una delle tante, decisa più che mai a portare a casa la pelle e a guadagnarsi la permanenza in categoria. «L'obiettivo finale cambia, ma lo spirito e la nostra identità – continua Gozzi – non diventano assolutamente modificarsi». Il lavoro nel quartier generale di via Gastaldi non manca. Le feste e le celebrazioni sono finite, il tempo per riflettere è stato decretato e ora si comincerà a lavorare sull'ossatura della squadra che il prossimo 16 luglio comincerà a sudare a Sappada, sede del ritiro precampionato dei chiavaresi in vista della stagione agonistica 2019/2020. Un'Entella che sarà rivoluta, corretta ma non stravolta. «Non sarà una squadra rivoluzionata nella sua struttura portante – la tesi del numero uno dell'Entella – ci saranno degli innesti con è normale che sia, ma cercheremo di agire nel modo giusto senza stravolgere la base e un gruppo che ha vinto il campionato al termine di un percorso estremamente tortuoso. Abbiamo iniziato a confrontarci con mister Boscaglia, c'è piena convergenza su quello che va fatto per adeguare la squadra a un torneo di livello più alto. Bisogna agire con intelligenza, rapportando sempre il tutto a quelle che è la nostra realtà». Operazioni mirate, insomma, e un occhio sempre attento al bilancio, provando a lanciare qualche promessa. «L'intenzione è quella di cercare dei giovani di valore, interessanti e che abbiano voglia di affermarsi. Laserie B è una palestra estremamente formativa, nella quale se si hanno le qualità si può emergere. Una società delle nostre dimensioni deve variare obbligatoriamente una politica di questo genere per restare in bocca in linea di galleggiamento». —

«La serie cadetta è una palestra formativa: se si hanno le qualità si può emergere»

Il presidente della Virtus Entella, Antonio Gozzi: «La serie B è dura e selettiva, qualche innesto va fatto»

Giovanili, risultati in chiaroscuro

Under 15 alle finali scudetto Eliminazione per l'Under 16

Una gioia e un'amarezza nella domenica dei playoff delle giovanili entellanine: l'Under 15 vince e vola alla final four per lo scudetto, mentre la Paganese (nell'altro match si sfidavano Fano e Piacenza), l'Under 16 perde e viene eliminata.

Al Daneri 2-0 dell'Under 15 ai danni della Cevese, dopo il 2-2 dell'andata. Nel primo tempo, Entella avanti al quarto d'ora con il calcio di rigore trasformato da amaestro dal capitano Gaidi dopo un'ora di gioco. Pastine, Fofana (Mereu), Morando, Maresca (Pinto), Andreotto, Brini, Lupi (Melegazzi), Bianchi (D'Arcangelo), Trocino, Macca, Cosia (Luzzatti), i ragazzi impiegati da Buonviri che avrà a disposizione anche Balducci, Pantini, Errui e Di Francesco. —

D. M.

ARTI MARZIALI

Castagnola vince a Torino il titolo tricolore assoluto di judo

Doppia prestigiosa affermazione per Martina Castagnola, la judoka di Riva Trigoso ormai da anni sulla ribalta nazionale ed internazionale. Al Palaruffini di Torino ha vinto il titolo tricolore assoluto: è campionessa italiana della categoria al limite dei 52 kg. Erano 99 le società partecipanti, compresi i gruppi sportivi militari, per un totale di 320 atleti. E Martina, in finale, ha battuto proprio un'avversaria delle Fiamme Gialle. «Ad inizio gara mi sentivo bene e sapevo di poterla fare, che poteva davvero accadere – dice –. Poi più andavo avanti, più mi sentivo convinta». Con lo scudetto cucito sul petto, da portare per tutta la stagione, Martina ha partecipato ai campionati italiani universitario di judo, al campus dell'Aquila. E ha vinto un'altro scudetto ma, soprattutto, la certezza di essere vicina alla nazionale italiana alle prossime Universiadi (rassegna sportiva mondiale seconda solo ai Giochi Olimpici per importanza e numero di partecipanti) che si terranno, in estate, a Napoli con l'arrivo della fiaccola che arriverà allo stadio San Paolo, il giorno dell'inaugurazione, mercoledì 3 luglio. «Sono felice di potermi confrontare con atlete molto forti e anche se sarà dura - ammette la forte atleta di Riva Trigoso – Mi auguro di fare una bella gara. Ora però, devo pensare al prossimo appuntamento di European Cup a Leibnitz, in Austria, dove sono convocata con la nazionale Juniores». —

EA. INGR.

PALLANUOTO

Pro Recco: festa scudetto Tempesti, possibile addio

Italo Vallebella

Un giorno di pausa per tirare il fiato. Ma già da domani la Pro Recco è pronta a tornare al lavoro. Due obiettivi su tre sono stati conquistati. Manca il più importante, la Champions League per chiudere il cerchio del triplete. Intanto, però, è tempo di celebrare il nuovo scudetto. I biancocelesti lo hanno vinto ieri a Trieste, la stessa città dove 60 anni Eraldo Pizzo e compagni vinsero il primo tricolore. All'epoca fu un evento storico. Oggi che la Pro Recco vinca scudetti è un po' la normalità. Ma ogni traguardo ha una sua festa. E ieri tutto l'entourage biancoceleste e i tifosi al seguito si sono uniti sotto il nuovo trofeo. Piacevole consuetudine si potrebbe definire la storia degli ultimi anni della Pro Recco, soprattutto in Italia. Non per niente gli scudetti consecutivi ora sono diventati quattordici. Tutti questi hanno, però, un comune denominatore: Stefano Tempesti. Per il portierone quello di ieri potrebbe essere stato l'ultimo tricolore con il Recco. I rumors dicono che potrebbe andarsene a fine stagione per giocare di più e cercare di conquistare la convocazione per la sua sesta Olimpiade:«Non ho ancora deciso e non lo farò prima della fine della Champions - ha detto -. Però qualsiasi cosa deciderò, essere stato qui per tutti questi anni per me sarà sempre un onore e un privilegio. La finale? Brescia ha fatto una grande partita. Ogni anno il divario tra noi e loro si assottiglia. Ma è bello così. È stata una partita bellissima, uno spot per la pallanuoto. E vincere una gara del genere gratifica tutto il nostro lavoro». Pri mo tricolore, invece, per Alessandro Velotto e Vincenzo Renzuto. Velotto, a fine incontro, aveva anche un labbro malconcio:«È stata una finale dura, ma va bene così. Nel finale il Brescia ha rischiato di raggiungerci. Però queste sfide è anche normale che si decidano all' ultimo. E noi siamo stati bravi a difendere nel momento più importante». Gli fa eco Renzuto:«Bellissimo vincere così, giocandocela fino alla fine. Abbiamo giocato però una grandissima partita e credo che ce la siamo meritata. È stato un match duro? Certo, ma quando ci sono grossi trofei in palio poi dai tutto e vai anche oltre il limite. Qualche colpo proibito in contesti simili ci può anche stare».

I giocatori della Pro Recco festeggiano lo scudetto numero 13

- ALTRO SERVIZIO / PAG.53.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Il Secolo XIX

FIN - Campania

Rari, festeggia il titolo è il numero 14 di fila Linda super sirenetta

La Cerruti ha vinto il solo, poi il duo con Costanza Ferro e ha portato al successo anche la squadra. Vivaio in crescita

PONENTE SPORT

NUOTO SINCRONIZZATO. È IL SEDICESIMO TITOLO NELLA STORIA

Rari, festeggia il titolo è il numero 14 di fila Linda super sirenetta

La Cerruti ha vinto il solo, poi il duo con Costanza Ferro e ha portato al successo anche la squadra. Vivaio in crescita

Linda Cerruti, Costanza Ferro, il c.t. azzurro Giallombardo e Camilla Cattaneo

Savona, il Vecchio Stampo non rinnova gli abbonamenti per protesta con la dirigenza

La gradinata Perachino

Impresa degli Allievi, all'esordio nei Nazionali

L'imperiese Moraldo secondo nel memorial Renzo Cavalli

Triplo pass interregionale per Finale e uno per Vado

Raffaele Di Noia / SAVONA Un trionfo che ha portato in dote il sedicesimo scudetto. La Rari di nuoto sincronizzato non poteva chiudere meglio, a Ostia, i campionati nazionali Estivi Assoluti.

Ieri, nella giornata conclusiva, ci ha pensato Linda Cerruti a mettere la griffe decisiva sui campionati andando a vincere il 'solo' con 94,233 punti in una finale che ha visto anche l' ottimo settimo posto di un' altra biancorossa in gara, Federica Sala.

"SuperLinda" ha poi trascinato la Rari nella finalissima della 'squadra'. È arrivato un argento - primo posto nella graduatoria senza gruppi sportivi militari - ma il club di corso Colombo ha molto di che gioire. E non soltanto perché nelle Fiamme Oro che si sono aggiudicate il titolo nella graduatoria generale ci sono le biancorosse Domiziana Cavan na e Francesca Zunino che hanno portato punti preziosi alla Rari.

A rendere grande il risultato ottenuto dal sodalizio savone se ha contribuito anche il dato che, dietro alle 'big' Linda Cerruti e Costanza Ferro, Federica Sala, Costanza Di Camillo, Marta Murru, Aurora Savi, Carmen Rocchino, Elisa Barbiani, Sofia Mastroianni, Galina Kriukova, Ester Benedetti e Anita Bucaioni hanno dimostrato di essere già molto più che una certezza per il futuro.

«I campionati di Ostia hanno rappresentato una crescita di tutti - commenta Matilde Berruti, responsabile del settore sincro della Rari - i nostri atleti hanno fatto prestazioni straordinarie».

Non c' è stata finale che non abbia avuto sul podio uno degli atleti biancorossi allenati da Anastasia Ermakova e Benedetta Parisella. Oltre al già citato oro di Linda Cerruti nel 'solo', sono stati l' oro della stessa Cerruti e Costanza Ferro nel 'duo' - con argento e bronzo delle Fiamme Oro con Francesca Zunino e la veneta Enrica Piccoli e Domiziana Cavanna con la laziale Alessia Pezone in aggiunta al quinto posto di Costanza Di Camillo e Marta Mur ru - gli argenti nel 'duo misto' di Nicolò Ogliari e Federica Sala, quello appena citato nella 'squadra' e nel 'libero combinato' a portare la Rari in vetta alla classifica per società, escludendo sempre i gruppi sportivi militari dato che al primo posto della graduatoria combinata sono arrivate le Fiamme Oro.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

Un bottino che - in virtù delle prestazioni già raccolte nelle categorie Juniores, Ragazze ed Esordienti A - ha portato la Rari a chiudere anzitempo i conti della classifica stagionale. È il quattordicesimo scudet PUGNO to consecutivo. Numeri da mito e che, proiettati in ottica Nazionale, fanno comprendere come anche ai prossimi Mondiali di Gwanju, in Corea del Sud, e alle Olimpiadi di Tokyo 2020, il coefficiente Savona, pure in azzurro, avrà un peso enorme nei successi azzurri.
Non solo nell' immediato. Con Ostia, il ct Patrizia Giallombardo, savonese doc e 'creatrice' del sincro biancorosso, ha dimostrato di aver messo le basi sia in vasca sia fuori (con la formazione dei propri tecnici) di un altro lungo ciclo.
-

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018